



A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia - Comitato di Gestione

[SEDE LEGALE: Viale dei Pini nr.5 - 73049 RUFFANO (LE)]

[SPORTELLO: c/o "Sala Esami Caccia" della Provincia di Lecce-73100 LECCE]

BANDO DI ACCESSO INCENTIVI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE BOScate - ANNATA VENATORIA 2014/2015 -

- Rif. Art. 5 e 10 del Regolamento Regionale n.3 del 05.08.1999 e s.m.i.
- Rif. Delibera Comitato di Gestione n.15 del 20.02.2015

**Il R.U.P.
- Dott. Rosario Centonze -**

A.T.C. Provincia di Lecce
Pubblicato dal 09.03.2015
al 17.04.2015

**IL PRESIDENTE
- Dott. Daniele Danieli -**

**Il Segretario Amministrativo
- Luigi Nuzzaci -**

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON INFERIORI A 1,00 ETTARI

1. PREMESSA

L'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Lecce ai sensi del Regolamento Regionale n.3 del 05.08.1999, all'art. 10 comma 3 lett. a) n.5 così modificato dal Regolamento Regionale n.11 del 13.05.2013 si riporta che "...miglioramento dell'habitat di aree non inferiori a 01 (uno) Ha, con priorità, nei relativi bandi, a progetti inerenti superfici maggiori, anche se diversi proprietari, purché accorpati..." .

2. OBIETTIVI

Con l'attuazione del presente bando si intende contribuire ad un miglioramento nel tempo delle risorse della selvicoltura; favorire una gestione dello spazio naturale più compatibile con l'equilibrio dell'ambiente; ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole; creare spazi idonei per la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione della fauna selvatica sia stanziale sia migratoria.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Persone fisiche, giuridiche o enti pubblici proprietari e/o conduttori di terreni inclusi nel territorio agro- silvo-pastorale della Provincia di Lecce.

4. LOCALIZZAZIONE

Gli impianti di imboscamento dovranno ricadere nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia della Provincia di Lecce.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Gli interventi per essere ammessi a contributo dovranno avere una superficie compresa tra Ha 01 e 02 ettari e dovranno essere effettuati con materiale di propagazione compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni della normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e provenienti dai "boschi da seme della Regione Puglia".

Inoltre si dovranno utilizzare specie arboree autoctone e con specie arbustive ed arborescenti tipiche della macchia mediterranea.

I lavori riguardanti gli interventi inerenti il progetto di imboscamento/impianto devono essere eseguiti a norma di Legge rispettando le normative in vigore regionali, nazionali e comunitarie.

Gli impianti dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è stata inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone o naturalizzate, da scegliersi tra quelle come da elenco di seguito riportato:

| Latifoglie | Conifere |
|---|---|
| <i>cerro, leccio, farnia, roverella, farnetto, fragno, vallonea, coccifera, carpino nero, sughera, noce, bagolaro, carrubo, gelso</i> | <i>pino d'aleppo, pino domestico, pino marittimo, cipresso comune, ginepro comune, ginepro fenicio, ginepro coccolone</i> |

Al fine di realizzare popolamenti arborei equilibrati per specie e composizione sia nella facies arborea che arbustiva è consentito l'impiego di tutte le specie secondarie, arboree o arbustive (olivastro, biancospino, lentisco, fillirea, erica arborea, corbezzolo, viburno, alloro, pero selvatico, melo selvatico, corniolo, ginestra, ecc...) tipiche formazioni vegetanti che si riscontrano nella regione, purché impiegate come specie di accompagnamento e in consociazione alle specie arboree principali, in misura non inferiore al 20% e non superiore al 40%.

E' fatto assoluto divieto esercitare il pascolo sui terreni oggetto di miglioramento ambientale.

Sono esclusi dai benefici previsti dal presente bando tutti i terreni ricadenti in:

- a) Zone di ripopolamento e cattura;
- b) Aziende faunistiche venatorie;
- c) Oasi protezione;
- d) Zone ricadenti nelle aree Natura 2000 (SIC, ZPS), nei Parchi Regionali di cui alla L.R. n° 19/1997;
- e) Centri di produzione di fauna selvatica;
- f) Zone addestramento cani;
- g) Aree di divieto ai sensi dell'art. 39 della L.R. n° 27/1998;
- h) Fondi chiusi;
- i) Superfici colturali che già accedono per gli stessi interventi a contributi o aiuti erogati da normative statali, Regionali, Comunitari e/o da pubbliche amministrazioni;
- j) Aree o interventi che ricadono a distanza inferiore a mt. 100 da fabbricati residenziali, da strade provinciali o statali ed in ogni caso ricadenti in zone di divieto di caccia ad eccezione di quelle in rapporto convenzionato con l' A.T.C. Provincia di Lecce per lo svolgimento di particolari progetti.

6. ENTITA' DEGLI AIUTI DOMANDE DI PAGAMENTO

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando ammonta a **€ 56.000,00**.

L'aiuto concesso dal presente bando prevede un sostegno così articolato:

- contributo in conto capitale massimo ammissibile per il costo d'impianto è di €/Ha 7.0000,00 per ettaro di superficie da imboschire.

Tale importo è stato calcolato per le seguenti colturali: ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, lavorazione andante del terreno eseguito con aratro da scasso o ripper alla profondità non inferiore ai 60cm, apertura di buche su terreno precedentemente lavorato, fornitura di piantina di latifolia o conifera, collocamento a dimora, pacciamatura localizzata con quadretti in materiale ligno celluloso biodegradabile (dimensione minime 40x40); sono comprese, altresì, tra le spese per le lavorazioni di manutenzione ordinarie quali le erpicature, sarchiature, rinalzature, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso, nei tre anni successivi all'impianto; spese generali fino a max 10% della spesa sostenuta per i costi di impianto.

Le spese generali devono essere direttamente collegate all'operazione finanziaria e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, comprovate da documenti tecnici, amministrativi e contabili.

Qualora il costo effettivamente sostenuto per l'imboschimento sia inferiore al costo massimo ammissibile sopra indicato, il sostegno per l'impianto verrà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute.

L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Per la realizzazione di un bosco permanente il numero di piante che devono essere messe a dimora a ettaro non può essere inferiore a 1.600 e rappresentato da piante giovani (2s) oppure 1s1T.

Il contributo complessivamente riconosciuto sarà erogato in più tranches, la prima sarà pari al 50% del contributo ammesso a finanziamento.

Tale richiesta è comunque condizionata all'acquisizione da parte dell'A.T.C. Provincia di Lecce di una garanzia bancaria o assicurativa corrispondente al 110% dell'importo richiesto. Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento, nell'ambito delle spese generali.

La fideiussione potrà essere svincolata a seguito del pagamento del saldo.

È possibile presentare due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture - fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice - e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente.

I beneficiari potranno presentare una domanda di pagamento nella forma di acconto sul S.A.L. (stato di avanzamento dei lavori) fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

La domanda di pagamento nella forma di acconto sul S.A.L. non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati tutti gli interventi ammessi a beneficio.

I lavori di imboschimento/impianto si intendono ultimati quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti.

A seguito della domanda di pagamento del saldo, saranno eseguiti gli accertamenti in situ per verificare la regolare esecuzione degli interventi finanziati e rendicontati e verrà redatto relativo verbale, con la determinazione dell'importo liquidabile a saldo determinabile sulla base dell'aiuto concesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie al netto di eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

I soggetti richiedenti il contributo previsto ai fini del presente bando, devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione dell'istanza:

✓ Legittima conduzione delle superfici oggetto di intervento, per una superficie minima d'intervento pari ad ettari 01 e fino ad un massimo di ettari 02, purché accorpati.

A tal fine è consentita la conduzione in proprietà o mediante contratto di affitto o comodato, di durata non inferiore ad anni 15, purché regolarmente registrati.

Sono escluse altre forme di conduzione. Nel caso di contratti preesistenti alla data di pubblicazione del presente bando, la durata residua non può essere inferiore ad anni 10.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di richiesta del contributo saranno valutate sulla base dei sottoelencati criteri di selezione:

1. Interventi ricadenti in aree che rientrano nella Rete Ecologica della Puglia ai sensi del Decreto Urbani L. 42/2004 lettera a), b), c) {r}, f) e s.m.i. (beni paesaggistici, aree a vincolo idrogeologico): **punteggio 2**;
2. Interventi di primo imboschimento su superfici ricadenti a meno di 500 mt. da boschi esistenti: **punteggio 2**;
3. Distanza da Strade Statali o Provinciali: superiore a metri 200 **punteggio 1**; superiore a metri 500 **punteggio 2**;
4. Interventi eseguiti da Coltivatori Diretti o Imprenditori Agricoli a Titolo Principale: **punteggio 3**;
5. Interventi eseguiti da Pubbliche Amministrazioni: **punteggio 2**.

In caso di insufficienza della dotazione finanziaria, ed in caso di parità di punteggio sarà utilizzato il criterio della data e dell'ora di spedizione presenti sul timbro postale.

9. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Documentazione da allegare all'istanza:

1. Istanza come da **Allegato "1"**;
2. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
3. Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio dell'area/aree oggetto d'intervento, con copertura dell'intera superficie da imboschire nonché eventuali foto dei boschi adiacenti ai fini dell'attribuzione del punteggio per i criteri di selezione;

4. Copia del titolo di possesso delle particelle sulle quali si intende realizzare l'imboschimento o impianto (titolo di proprietà e/o del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 5 anni dalla data di pubblicazione del bando) con allegata la visura catastale in data non inferiore a tre mesi;
5. Dichiarazione di autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo ad effettuare l'intervento di imboschimento (come da **Modello "A"** allegato);
6. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (come da **Modello "B"** allegato) a firma del richiedente con cui si dichiara:
 - a) di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le stesse opere di altre provvidenze finanziarie proveniente da normative Statali, Regionali, comunitarie e/o da pubbliche amministrazioni;
 - b) di impegnarsi ad eseguire le opere previste secondo quanto previsto dal bando ed impiegare l'intera spesa erogata sotto forma di anticipo per il completamento delle opere;
 - c) dichiarazione di non responsabilità dell'A.T.C. Provincia di Lecce per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati;
7. Progetto definitivo, in duplice copia, redatto secondo le indicazioni tecniche, riportate nell'articolo 10 del presente bando, a firma di un tecnico a tal uopo abilitato e iscritto all'albo professionale e dal richiedente del contributo, da presentarsi successivamente all'approvazione da parte dell'A.T.C. Provincia di Lecce.

Qualora negli accertamenti preventivi e in quelli eseguiti in corso di impegno si riscontrano false dichiarazioni rese, si applica la decadenza totale del premio con la restituzione delle somme già percepite, maggiorate dagli interessi successiva segnalazione agli organi competenti.

La assenza di uno o più dei documenti summenzionati, determina l'esclusione e l'archiviazione d'ufficio della domanda presentata.

Ai fini dell'istruttoria potrà essere richiesta eventuale ulteriore necessaria documentazione. I dati e le dichiarazioni riportate in domanda, sono resi ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, art. 46 e 47 e costituiscono *dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare, ad eccezione dei casi in cui i soggetti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare siano titolari di imprese agricole autonome, ciò dovrà essere dimostrato con la presentazione di idonea documentazione.

Tutti coloro che vorranno aderire all'attuazione del predetto intervento dovranno presentare apposita domanda, da inoltrare, pena l'esclusione, corredata dalla documentazione elencata nel presente articolo, in apposito plico chiuso mediante spedizione postale con **raccomandata A.R. dal 16.03.2015 al 17.04.2015** da recapitare al Presidente del Comitato di Gestione dell' A.T.C. Provincia di Lecce ,Viale dei Pini, 5 - 73049 Ruffano (LE).

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno ritenute ricevibili.

Farà fede la data di spedizione riportata sulla raccomandata A.R.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è automaticamente prorogato al giorno successivo a quello di scadenza.

Si precisa che non è consentita la consegna a mano.

10. PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo, firmato in ogni sua parte dal professionista abilitato, deve essere composto da una dettagliata relazione tecnica dell'intervento, con evidenza della motivazione dell'intervento, l'elenco delle specie da impiegare e il sesto di impianto (con riferimento alle consociazioni) da realizzare.

Tale relazione dovrà essere sottoscritta, unitamente alla domanda, dal titolare o legale rappresentante dell'azienda richiedente.

In particolare la relazione tecnica deve contenere le seguenti informazioni:

1. **definizione delle caratteristiche stazionali**, con inquadramento di tipo climatico, geopedologico, vegetazionale, socio-economico ed analisi ecologica, geopedologica e climatica della stazione;
2. **obiettivi dell'intervento**;
3. **scelta delle specie**, da motivare dettagliatamente in base alle attitudini ecologiche e silvicolture, indicando anche le varietà e i cloni;
4. **scelta del sesto di impianto e del modello colturale**, indicando in particolare la distanza delle piante tra le fila e sulle file, il tipo di mescolanza, l'eventuale consociazione con specie arbustive;
5. **caratteristiche di materiale vivaistico da impiegare**;
6. **preparazione del terreno**: lavorazioni, concimazioni, tracciamento, con relativa epoca di intervento;
7. **messe a dimora delle piante**: apertura delle buche, concimazione localizzate, eventuale pacciamatura, eventuale uso di tutori e di protezioni individuali;
8. **cure colturali post-impianto**: modalità e frequenza del controllo delle infestanti, lavorazioni superficiali, lotta fitosanitaria, irrigazioni di soccorso, concimazioni, ecc...; messa in evidenza degli accorgimenti da seguire al fine di ridurre il rischio di fallimenti dell'impianto e delle possibili soluzioni da prendere in seguito alla comparsa dei primi segnali di difficoltà.
9. **descrizione della stazione oggetto dell'intervento** (caratteristiche topografiche, pedologiche e climatiche) e sua localizzazione tramite:
 - ✓ corografia in scala 1:25.000, riportante l'area oggetto dell'intervento;
 - ✓ estratto di mappa delle superfici interessate;
 - ✓ dichiarazione del progettista, attestante le superfici interessate dall'imboschimento.

11. PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Il territorio di competenza dell'A.T.C. Provincia di Lecce, al fine di ripartire equamente gli interventi proposti e le risorse stanziare, è suddiviso in quattro "*distretti faunistici*" così come individuati con delibera n°18 del 20.04.2011.

La somma impegnata di **€ 56.000,00 (cinquantaseimila/00)** viene equamente distribuita nei quattro distretti faunistici così come appresso specificato:

Distretto Nord in cui ricadono i comuni di: Arnesano, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castrì di Lecce, Cavallino, Copertino, Guagnano, Lecce, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie e Vernole;

Distretto Est in cui ricadono i comuni di: Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Carpignano Salentino, Castignano dei Greci, Castro, Corigliano D'Otranto, Cursi, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino, Muro Leccese, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Soleto, Sternatia, Uggiano la Chiesa e Zollino;

Distretto Ovest in cui ricadono i comuni di: Alezio, Aradeo, Collepasso, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Gallipoli, Leverano, Matino, Nardò, Neviano, Parabita, Porto Cesareo, Sannicola, Seclì, Sogliano Cavour e Tuglie;

Distretto Sud in cui ricadono i comuni di: Alessano, Alliste, Andrano, Acquarica del Capo, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Nociglia, Patù, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Spongano, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

A seguito della richiesta di contributo per ciascuna domanda verrà effettuato, da parte della commissione preposta, un controllo amministrativo ed una istruttoria tecnica mirati alla verifica documentale delle domande pervenute e dei relativi allegati a corredo delle stesse e/o la verifica sul campo per la compatibilità delle iniziative con gli obiettivi e le finalità del piano.

Le proposte pervenute, nel rispetto dei tempi previsti dal presente bando, saranno divise per "zona" di provenienza e per tipologia di intervento e valutate dall'apposita commissione nominata dal Comitato di Gestione per singoli distretti faunistici sino ad esaurimento delle disponibilità impegnate per singolo distretto.

Saranno approvati e finanziati per i singoli distretti tutti i progetti in possesso di vocazionalità faunistica (sono escluse quelle aree a scarsa vocazione faunistica ad insindacabile giudizio dell'apposita commissione preposta alla valutazione degli interventi). I progetti presentati saranno presi in considerazione solo per il presente bando.

La commissione preposta alla valutazione delle domande ed il Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva la facoltà della scelta delle località e delle tipologie d'intervento ritenute più idonee per la formulazione dei piani di miglioramento ambientale, nonché di dare prescrizioni vincolanti alla realizzazione degli stessi interventi.

In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un richiedente, il Comitato di Gestione può provvedere ad istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza di fondi disponibili.

Nei singoli distretti faunistici le risorse non assegnate per i singoli interventi potranno essere distribuite sugli interventi le cui disponibilità finanziarie risulteranno esaurite e per le quali vi saranno richieste di contributo non ammesse per mancanza di fondi, tale eventualità sarà decisa dal comitato di gestione nelle forme e modalità che riterrà opportune e sarà valida per tutti i distretti.

12. AUTORIZZAZIONI e/o PARERI

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio lavori, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica e di assetto territoriale, ecc...

Il beneficiario può richiedere una sola variante in corso d'opera del progetto finanziato.

La variante deve essere accompagnata da una relazione tecnica del direttore dei lavori che ne giustifichi la motivazione.

L'A.T.C. Provincia di Lecce può autorizzare la variante richiesta purché:

- ✓ sussistano le ragioni per le quali è stata richiesta la variante;
- ✓ la stessa non comporti una modifica della tipologia di intervento.

Le varianti non possono aumentare la spesa ammessa a finanziamento se non utilizzando risorse proprie del richiedente.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di imboscamento deve essere preventivamente richiesta all'A.T.C. Provincia di Lecce.

La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Verificata la coerenza, entro 30 giorni dalla richiesta presentata dal beneficiario titolare della domanda di aiuto, l'A.T.C. Provincia di Lecce può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda iniziale.

13. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI BENEFICIARI

Le spese generali potranno essere riconosciute fino al limite massimo del 10% del costo totale degli investimenti al netto dell'I.V.A e calcolate esclusivamente sulle spese di impianto.

L'I.V.A. non costituisce spesa ammissibile.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi di imboschimento/impianto, fatture (o documenti contabili) fiscalmente in regola, registrate e quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria delle imprese esecutrici dei lavori. L'impresa beneficiaria deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti, mediante bonifico e/o assegno da c/c intestato al beneficiario e preventivamente indicato nell'istanza, in favore delle ditte esecutrici degli interventi. In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Sono ammessi lavori in economia eseguiti direttamente dal richiedente nella percentuale massima del 30% della spesa complessiva, debitamente giustificati circa le modalità ed i tempi di esecuzione.

Sullo stesso conto l'A.T.C. Provincia di Lecce provvederà ad erogare il contributo ammesso sotto forma di anticipo e/o acconto su S.A.L. e saldo.

14 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E VINCOLI

In seguito alla concessione degli aiuti previsti il beneficiario deve impegnarsi a:

- realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato;
- ad eseguire gli interventi colturali riconducibili alla ordinaria e razionale manutenzione dell'imboschimento e alla prevenzione dagli incendi boschivi, compresi i necessari interventi di contenimento delle specie erbacee indesiderate (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile);
- a rispettare i Criteri di Gestione Obbligatorie e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali di cui agli articoli 4 e 5 e agli Allegati III e IV del Reg. CE n.1782/03, abrogato dal Reg. CE n.73/2009, secondo le modalità applicative stabilite dalle norme nazionali e regionali vigenti;
- mantenere la superficie boscata territorio libero alla caccia programmata, salvo successivi impedimenti derivanti da leggi nazionali o regionali.

Inoltre si specifica che gli imboschimenti realizzati saranno permanentemente assoggettati ai vincoli ed alle norme forestali, nazionali e regionali.

L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva la facoltà di sospendere e/o ritirare o revocare, a suo insindacabile giudizio, il presente procedimento in qualsiasi momento senza che le imprese partecipanti abbiano nulla a pretendere.

15 MONITORAGGIO, CONTROLLI, DECADENZA, REVOCA DELL'AIUTO E RECUPERO DEGLI IMPORTI LIQUIDATI

L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva la facoltà di effettuare controlli anche dopo il periodo in cui l'intervento è stato realizzato.

Nei casi di revoca e di eventuale recupero delle somme già erogate, si procederà ad adottare nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di revoca, recupero). In particolare, ed in riferimento al recupero di aiuti indebitamente erogati, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato degli interessi legali che decorrono dalla data di notifica dell'obbligo di restituzione sino alla data del rimborso.

16 RECESSO, RINUNCIA, TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, VARIANTI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario all'A.T.C. Provincia di Lecce.

In linea generale, il recesso degli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del contributo e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Il cambio del beneficiario non è consentito.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui al bando.

17 DISPOSIZIONI GENERALI

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari del contributo di cui al presente bando sono tenuti a:

- custodire in sicurezza la documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per i cinque anni successivi alla liquidazione del contributo a saldo;
- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando;
- garantire che, per la realizzazione degli interventi non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- garantire il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della Legge Regionale n. 281/2006 ed in applicazione del Regolamento Regionale n.31 del 27/11/2009.

Gli eredi, acquirenti ed aventi causa a qualsiasi titolo dai beneficiari nel possesso o nella proprietà del fondo oggetto di miglioramento ambientale subentrano *ipso iure* negli accordi sottoscritti per tutti gli obblighi o benefici relativi.

Per quanto non previsto nel presente programma si fa esplicito riferimento alla normativa vigente.

18. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

I progetti di investimento ammessi a contributo dovranno concludersi improrogabilmente entro il 30 novembre 2015.

Non sono ammessi aumenti di spesa del contributo pubblico concesso. Le modifiche al progetto di investimento non potranno comunque comportare una riduzione del costo totale superiore al 20%.

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali del Progetto di investimento che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione di cui al presente bando.

Non sono ammesse proroghe per la conclusione degli interventi ammessi a contributo.



A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia - Comitato di Gestione

[SEDE LEGALE: Viale dei Pini nr.5 - 73049 RUFFANO (LE)]

[SPORTELLO: c/o "Sala Esami Caccia" della Provincia di Lecce-73100 LECCE

AL COMITATO DI GESTIONE
DELL'A.T.C. PROVINCIA DI LECCE
Viale dei Pini nr.5
73049 RUFFANO - LE

Oggetto: Partecipazione per l'assegnazione di incentivi economici per la realizzazione di aree boscate di superfici non inferiori a 1,00 ettari.

- Rif. Art.5 e 10 del Regolamento Regionale n.3 del 5 agosto 1999 e s.m.i. ;
- Rif. Delibera Comitato di Gestione n.15 del 20.02.2015;
- Rif. Annata Venatoria 2014/2015.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

C.F. _____ Tel./Fax _____

In qualità di _____ del fondo rustico sito nel comune di

_____ località _____

Ricadente nel Distretto Faunistico: [] Nord [] Sud [] Est [] Ovest

presa visione del bando,

CHIEDE

di partecipare agli incentivi in oggetto per la realizzazione dei seguenti interventi:

| Comune | Foglio | Particelle Interessate all'intervento | Tipologia d'intervento | Superficie interessata ha o mq. |
|--------|--------|---------------------------------------|------------------------|---------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

A tal fine dichiara quanto segue:

- che i terreni interessati dalle opere di miglioramento ambientale ricadono nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia unico "Provincia di Lecce" ;
- di non percepire per le stesse opere e /o per gli stessi interventi, per gli stessi terreni, nessun altro contributo proveniente da normative Statali, Regionali, Comunitarie e/o da Pubbliche Amministrazioni ad eccezione dell'utilizzo dei titoli per domanda unica PAC;
- di realizzare gli interventi e a curarne la manutenzione, senza modificarne la destinazione d'uso nel pieno rispetto delle modalità indicate nel bando e secondo le prescrizioni dello stesso;
- di eseguire successivamente all'impianto tutte le operazioni e cure colturali necessarie per assicurare la piena riuscita dell'intervento;
- di provvedere alla custodia dell'impianto e per la sua difesa contro i danni di qualsiasi natura;
- di non esercitare e di vietare il pascolo sui terreni oggetto di miglioramento ambientale;
- di consentire l'accesso al fondo al personale incaricato dall'A.T.C. Provincia di Lecce per l'esecuzione dei controlli entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento degli interventi;
- di impegnarsi, nell'esecuzione delle opere, di rivolgere istanza di autorizzazione agli organi competenti e di osservare le norme previste dalle Leggi vigenti in materia;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la perdita del contributo previsto e la restituzione delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali;
- di esonerare l'A.T.C. Provincia di Lecce da qualsiasi responsabilità per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori o delle opere e da eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati;
- di accettare e di attenersi in modo pieno e incondizionato alle prescrizioni previste dal presente bando di ammissione e dalle vigenti Leggi e Regolamenti in materia;
- di consentire l'utilizzazione ed il relativo trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.gs. 196/2003, per il conseguimento delle finalità dell'A.T.C. Provincia di Lecce.

Allega:

1. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio dell'area/aree oggetto d'intervento, con copertura dell'intera superficie da imboschire nonché eventuali foto dei boschi adiacenti ai fini dell'attribuzione del punteggio per i criteri di selezione;
3. Copia del titolo di possesso delle particelle sulle quali si intende realizzare l'imboschimento o impianto (titolo di proprietà e/o del contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato di durata non inferiore a 5 anni dalla data di pubblicazione del bando) con allegata la visura catastale in data non inferiore a tre mesi;
4. Dichiarazione di autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo ad effettuare l'intervento di imboschimento (come da **Modello "A"** allegato);
5. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (come da **Modello "B"** allegato) a firma del richiedente con cui si dichiara:
 - a) di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le stesse opere di altre provvidenze finanziarie proveniente da normative Statali, Regionali, comunitarie e/o da pubbliche amministrazioni;
 - b) di impegnarsi ad eseguire le opere previste secondo quanto previsto dal bando ed impiegare l'intera spesa erogata sotto forma di anticipo per il completamento delle opere;

- c) dichiarazione di non responsabilità dell'A.T.C. Provincia di Lecce per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

_____ li _____

Firma

A U T O C E R T I F I C A Z I O N E

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

Proprietario/comproprietario dei terreni siti nel Comune di _____

Catastalmente identificati con foglio di mappa _____ particella/e _____

Superficie complessiva ha _____ ;

D I C H I A R A

1. di essere a conoscenza che il Sig. _____
CONDUTTORE della stessa azienda, ha inoltrato domanda per ottenere i benefici previsti dal bando di concorso dell'A.T.C. Provincia di Lecce per l'assegnazione di incentivi economici per la realizzazione di aree boscate di superfici non inferiori a 1,00 ettari;
2. che autorizza il Sig. _____ nato a _____ il _____
ad eseguire gli impianti e gli interventi previsti dal bando suddetto sul terreno di mia proprietà e mi impegno a mantenere la destinazione e l'uso nei tempi e nei modi come richiesto dal bando di concorso;
3. di sollevare l'A.T.C. Provincia di Lecce da ogni responsabilità, a qualsiasi titolo, in ordine alla concessione delle provvidenze di cui sopra;
4. di esonerare l'A.T.C. Provincia di Lecce da qualsiasi responsabilità, a qualsiasi titolo, per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio dell'impianto o dell'intervento dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati.

_____ li _____

Firma

A U T O C E R T I F I C A Z I O N E

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

Proprietario/comproprietario dei terreni siti nel Comune di _____

Catastalmente identificati con foglio di mappa _____ particella/e _____

Superficie complessiva ha _____ ;

D I C H I A R A

1. di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le stesse opere di altre provvidenze finanziarie proveniente da normative Statali, Regionali, comunitarie e/o da pubbliche amministrazioni;
2. di impegnarsi ad eseguire le opere previste secondo quanto previsto dal bando ed impiegare l'intera spesa erogata sotto forma di anticipo per il completamento delle opere;
3. che le operazioni finanziarie relative al progetto transiteranno attraverso il conto corrente bancario con il seguente IBAN: _____ .

_____ li _____

Firma
